

Un testo fondamentale, rivolto a professionisti, architetti, paesaggisti e designer, e a chiunque subisca l’irresistibile fascino del meraviglioso mondo degli alberi, è “L’architettura degli alberi” (Mazzotta, 1982, riedito da Lazy Dog nel 2018) di Cesare Leonardi e Franca Stagi, volume che sarà presentato domani, lunedì 8 aprile, alle ore 17.30 negli spazi Bomben di Treviso, nell’ambito del secondo appuntamento del ciclo “La biblioteca incontra...” dedicato alla valorizzazione del patrimonio librario e documentario della Fondazione Benetton Studi Ricerche.

I disegni del volume “L’Architettura degli Alberi” rappresentano infatti un insuperato strumento per la progettazione del verde.

Frutto di uno studio durato oltre vent’anni, il libro contiene la trattazione di 212 specie arboree, disegnate in scala 1:100, con e senza fogliame, corredate dai diagrammi delle proiezioni delle ombre durante le ore della giornata e nel corso delle stagioni, dalla tabella di variazione cromatica stagionale delle chiome e da 393 schede descrittive di ogni famiglia (53), genere (128) e specie (212), con 185 disegni particolari di foglie, fiori e frutti.

Come in poche altre occasioni, parlare di un libro è parlare di una appassionata vita di lavoro e di studio, che probabilmente non trova nel libro la sua espressione conclusiva, ma di cui il libro è certamente uno snodo fondamentale.

La vita di lavoro e studio è quella dell’architetto modenese Cesare Leonardi che, fin dagli anni dell’università, individua nel tema del verde e dei parchi uno dei terreni d’elezione del suo impegno. Una delle imprese fondamentali del suo percorso, costruita con Franca Stagi, è lo studio degli aspetti architettonici dell’albero come elemento cruciale nella costruzione e nella qualificazione dello spazio verde. Esito di questa impresa è il manuale L’architettura degli alberi. Il lavoro di ricerca sugli alberi durerà anni, di rilevamenti fotografici in Italia e all’estero, e poi di un fondamentale esercizio, paziente e rigoroso, di ridisegno di tutte le essenze individuate e descritte nei loro connotati formali e nelle loro mutevoli prestazioni nello spazio.

Il libro è una chiave importante d’accesso al mondo di Cesare Leonardi e può essere da un lato contestualizzato entro la sua produzione di architetto, designer e fotografo, dall’altro traggurato attraverso la documentazione conservata nel suo archivio professionale di recente oggetto di un intervento di riordino e inventariazione.

Parteciperanno all’incontro Giulio Orsini, architetto e presidente dell’Associazione Archivio Cesare Leonardi; Francesco Samassa, architetto e archivista, Associazione Archivio Cesare Leonardi; Luigi Latini, architetto e paesaggista, Università Iuav di Venezia, Fondazione Benetton; e Marco Cillis, architetto e paesaggista, Iuav.